MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo

La Coopération au coeur de la Méditerranée

Programma di cooperazione transfrontaliera
Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013

Programme de coopération transfrontalière
Italie-France "Maritime" 2007 - 2013

ALLEGATO 1

FORMULARIO PROGETTO SEMPLICE

INIZIATIVE MIRATE

Rev2_0_IT

Titolo di Progetto	
Acronimo	

Dossier N°	

(da compilarsi da parte del STC)

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI 3
1.1 Scheda anagrafica del Progetto 3
1.2 Lista partner e costo del Progetto 4
1.3 Descrizione sintetica del Progetto 5
2. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO 6
2.1 Obiettivi e valore aggiunto del Progetto 6
2.1.1 Giustificazione del Progetto 6
2.1.2 Quadro Logico 7
2.1.3 Carattere transfrontaliero del Progetto e valore aggiunto della coesione dello spazio transfrontaliero 10
2.1.4 Caratteristiche innovative del Progetto 10
2.1.5 Rilevanza e competenza del partenariato rispetto agli obiettivi, i risultati attesi e le attività del Progetto 10
2.1.6 Eventuale complementarietà con altri progetti in corso o sviluppo di progetti cofinanziati dai fondi strutturali nella passata programmazione (con particolare attenzione a quelli dell'area transfrontaliera) 11
2.1.7 Effetti del Progetto in termini di riduzione delle pressioni ambientali e degli impatti negativi sull'area di cooperazione 11
2.1.8 Capacità del Progetto di favorire le pari opportunità di genere e la non discriminazione 11
2.1.9 Misure per la sostenibilità del Progetto 11
2.1.10 Effetto moltiplicatore del Progetto 12
2.2 Coerenza del Progetto con le politiche e le programmazioni comunitarie, nazionali e regionali 15
2.2.1 Coerenza con le strategie comunitarie di coesione e sviluppo (OCS), di Lisbona e Goteborg 15
2.2.2 Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale regionale (ambiente, sviluppo economico, cultura, ecc.) 15
2.2.3 Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale nazionale (QSN e CSRN) 15
2.2.4 Coerenza con il principio delle pari opportunità e la non discriminazione 15
2.2.5 Coerenza con le politiche ambientali comunitaria e nazionale 15
2.3 Realizzazione tecnica del Progetto 16
2.3.1 Metodologia 16
2.3.2 Piano delle attività 17
2.3.3 Prodotti 19
2.3.4 Cronogramma 20
3. BUDGET DEL PROGETTO 21
4. SCHEDA PARTNER 22
4.1 Scheda anagrafica 22
4.2 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto 23
4.3 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale) 23
4.3.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila 23
4.3.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner 23
4.4 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento 24
4.5 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato 24
5. LISTA DI CONTROLLO 25

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Scheda anagrafica del Progetto

Titolo del Progetto	
Acronimo	
Capofila del Progetto	
Asse prioritario del PO	Asse 1 Asse 2 Asse 3 Asse 4
Obiettivo specifico di Asse	
Tema specifico	
Obiettivo generale del Progetto	Riportare l'Obiettivo generale del Progetto indicato nella Sez. 2.1.2 Quadro Logico.
Budget complessivo	Indicare l'importo totale del Progetto, comprensivo di quota FESR e Contropartita Nazionale
Durata (mesi)	n. _____ mesi

1.2 Lista partner e costo del Progetto

Il Capofila deve essere un soggetto pubblico o altro organismo pubblico, ai sensi dell'art. 1 (9) della Direttiva CE/2004/18/EC.

Partner		Budget totale del Progetto
Capofila	Indicare il nome dell'organismo, specificando, ove del caso, la Direzione Generale, il Settore o il Servizio	€ -
Partner 2	Vedi sopra	€ -
Partner 3	Vedi sopra	€ -
Partner 4	Vedi sopra	€ -
Partner 5	Vedi sopra	€ -
Partner 6	Vedi sopra	€ -
Partner 7	Vedi sopra	€ -
Partner 8	Vedi sopra	€ -
	Totale	€ -

1.3 Descrizione sintetica del Progetto

(max 1 pagina, in italiano e in francese – metà pagina per ciascuna versione)

Fornire, in italiano e in francese, un riassunto descrittivo dell'idea progettuale con l'indicazione dei seguenti elementi:

(a) la tematica del Progetto,
(b) l'area di riferimento,
(c) l'obiettivo generale che si intende raggiungere,
(d) i destinatari,
(e) le principali attività previste.

2. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

2.1 Obiettivi e valore aggiunto del Progetto

2.1.1 Giustificazione del Progetto

(max 2 pagine)

Descrivere:

(a) Analisi di contesto

Illustrare le caratteristiche e la situazione dell'area di riferimento in maniera da rendere manifesta la natura dei problemi che il Progetto si prefigge di risolvere, evidenziando al contempo le potenzialità di sviluppo e gli eventuali fattori di ostacolo al Progetto presenti nell'area suddetta.

(b) Identificazione dei problemi

Nell'identificazione dei problemi sui quali il Progetto si propone di intervenire il Capofila deve indicare in ordine di priorità le problematiche principali relative allo sviluppo dell'area di riferimento, evidenziando in particolare quelle sulle quali si intende intervenire con le attività del Progetto. La compilazione di questa parte è di fondamentale importanza, dal momento che la corretta individuazione dei problemi permetterà di definire meglio la formulazione e la realizzazione del progetto.

(c) Destinatari del Progetto

Indicare i soggetti direttamente interessati dal Progetto, destinatari dei benefici da questo generati.
Per evitare di definire un'area di destinatari eccessivamente 'estesa', è opportuno che vengano utilizzati criteri di analisi sociale e di genere, caratterizzando i gruppi di destinatari per tipologia, ruolo e funzioni e fornendo un'indicazione del numero, laddove possibile.
E' utile, inoltre, fornire ulteriori informazioni circa la distribuzione e l'organizzazione territoriale di tali gruppi, in modo da potere individuare gli aspetti rilevanti che caratterizzano i destinatari sia dal lato socioculturale, che dal lato economico.

Fornire anche una descrizione, ove rilevante, di quei destinatari che, invece, non ricevono benefici direttamente dal Progetto, ma che – in qualche misura – potranno risentire degli effetti positivi di questo.

(d) Localizzazione del Progetto e aree di ricaduta

Indicare quali sono, rispetto all'intera zona di cooperazione, le aree di intervento specifiche del Progetto, specificando se si prevede una ricaduta a breve termine anche su altre aree della zona ammissibile, al di là di quelle interessate direttamente dalle attività progettuali.

(e) Come il Progetto contribuisce alla realizzazione delle priorità e degli obiettivi specifici del Programma

Evidenziare la coerenza del Progetto con l'Asse e con l'Obiettivo specifico del Programma individuati.

(f) Come il Progetto contribuisce alla realizzazione del Tema specifico di riferimento

Evidenziare la coerenza del Progetto con il tema specifico di riferimento .

2.1.2 Quadro Logico

(in italiano e in francese)

Il Quadro Logico è una metodologia di pianificazione, gestione e valutazione di programmi e progetti, basata sull'analisi di problemi, destinatari, obiettivi e strategie. Graficamente viene rappresentata con una matrice che ha lo scopo di valutare la coerenza logica di un intervento.

Il Quadro Logico, se ben compilato, dovrà essere in grado di fornire tutte le informazioni sulle attività, i risultati, gli obiettivi del Progetto, e il loro inquadramento a livello di Programma, permettendo una doppia lettura:

1. verticale, che definisce la strategia attraverso la sequenza attività-risultati-obiettivi, mettendone in luce le relazioni cause-effetto,
2. orizzontale, che fornisce per ogni livello della strategia gli indicatori ed i mezzi di verifica.

	LOGICA DI INTERVENTO	INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI	FONTI DI VERIFICA
OBIETTIVO GENERALE	Specificare l'obiettivo di medio-lungo periodo al cui raggiungimento il Progetto dovrebbe contribuire. Data l'ampiezza dell'obiettivo generale, per il suo raggiungimento occorrono una molteplicità di azioni convergenti. Alla luce di tale considerazione, il Progetto ambisce a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale identificando l'obiettivo in termini di miglioramento, potenziamento, ampliamento, stimolo di capacità, ecc.	Questa casella NON deve essere compilata	Questa casella NON deve essere compilata
OBIETTIVI SPECIFICI	Gli obiettivi specifici devono indicare ciò che concretamente si intende raggiungere durante il periodo di attuazione del Progetto. Tali obiettivi rappresentano pertanto il contributo del Progetto al raggiungimento dell'obiettivo generale. Ciascun obiettivo specifico identificato dal Progetto è da intendersi quindi come il flusso di benefici duraturi, chiaramente identificabili e quantificabili, che il Progetto intende produrre. Nella sua definizione il Capofila deve inoltre identificare chiaramente i destinatari dei benefici (economici e sociali) prodotti dal Progetto nell'area di riferimento.	Questa casella NON deve essere compilata	Questa casella NON deve essere compilata

RISULTATI ATTESI	Indicare i Risultati attesi rispetto agli Obiettivi specifici identificati. Sia che si tratti di Risultati materiali (quali ad es. piccole infrastrutture, prodotti editoriali, ecc.) o di Risultati immateriali (quali ad es. nuovi sistemi organizzativi, aumento delle conoscenze tecniche, maggiore sensibilità ambientale, sensibilizzazione e informazione dei cittadini e dei giovani, ecc.), i Risultati del Progetto devono essere capaci di offrire ai destinatari una possibilità di trasformazione, che toccherà a questi ultimi assumere in proprio e gestire, per indurre il cambiamento definito dall'Obiettivo specifico. Da questo punto di vista, i Risultati attesi possono essere considerati qualsiasi realizzazione che permetta ai destinatari di fare, di sapere o di saper fare grazie alle attività del Progetto.	INDICATORI DI RISULTATO Misurano gli effetti diretti ed immediati prodotti dal Progetto sui destinatari. Forniscono informazioni sull'evoluzione di comportamenti, di competenze o a livello di prestazioni di cui beneficiano. Per ogni Indicatore di Risultato si dovrà indicare l'unità di misura e il valore atteso al termine del Progetto (ad es. variazione del numero di incidenti grazie all'adozione di azioni che insistono sulla messa in sicurezza, moltiplicatore del reddito, ecc.).	Le Fonti di Verifica devono essere individuate al momento della definizione degli indicatori in quanto ne consentono la quantificazione e la verifica. Dare evidenza delle informazioni che verranno utilizzate e da dove verranno reperite (ad es. statistiche, studi, ricerche, metodi diretti di rilevamento ed altri fonti esterne o interne al Progetto).
ATTIVITÀ	Indicare le attività progettuali che verranno realizzate al fine di ottenere un Risultato e quindi contribuire a raggiungere gli Obiettivi specifici del Progetto.	INDICATORI DI REALIZZAZIONE Sono riferiti alle attività che saranno realizzate nell'ambito del Progetto per fornire i servizi necessari ai destinatari o ad altri soggetti. Per ogni Indicatore di Realizzazione si dovrà indicare l'unità di misura e il valore atteso al termine del Progetto (ad es. nr. di seminari, nr. di accessi al sito, nr. partecipanti ai convegni, nr. pubblicazioni, ecc.).	VEDI SOPRA

	LOGIQUE D’ INTERVENTION	INDICATEURS OBJECTIVEMENT VERIFIABLES	SOURCES DE VERIFICATION
OBJECTIF GENERAL			
OBJECTIFS SPECIFIQUES			
RESULTATS ESCOMPTES		INDICATEURS DE RESULTAT	
ACTIVITES		INDICATEURS DE REALISATION	

2.1.3 Carattere transfrontaliero del Progetto e valore aggiunto della coesione dello spazio transfrontaliero

(max ½ pagina)

Descrivere come gli obiettivi del Progetto possano essere raggiunti con un approccio transfrontaliero, il cui valore aggiunto generi benefici per entrambi i territori di confine.

2.1.4 Caratteristiche innovative del Progetto

(max ½ pagina)

Descrivere come la proposta progettuale presenti caratteri innovativi, dal punto di vista:

- dell'approccio metodologico,
- delle tematiche affrontate in relazione all'area di riferimento.

In particolare, è opportuno evidenziare come i risultati attesi del Progetto saranno innovativi in termini di:

- innovazione orientata al processo (ad es. lo sviluppo di nuovi metodi di lavoro transfrontaliero, strumenti e metodologie che migliorino quelli già esistenti),

  e/o
- innovazione orientata agli obiettivi (ad es. la formulazione di nuovi obiettivi per la cooperazione transfrontaliera in generale o specifici strumenti transfrontalieri per lo sviluppo e la coesione regionale),

  e/o
- innovazione orientata al contesto (ad es. lo sviluppo di strutture o sistemi politico-istituzionali, con riferimento alla cooperazione transfrontaliera o il miglioramento di networking e/o partnership transfrontalieri).

2.1.5 Rilevanza e competenza del partenariato rispetto agli obiettivi, i risultati attesi e le attività del Progetto

(max ½ pagina)

Descrivere il percorso che ha portato all'individuazione dello specifico partenariato, con particolare riferimento a:

- la qualità e la rilevanza delle esperienze dei partner rispetto agli obiettivi ed ai risultati attesi del Progetto,
- la complementarietà ed il bilanciamento delle rispettive competenze,
- la coerenza fra le competenze istituzionali detenute da ciascun partner e le attività progettuali a questi attribuite sulla base del piano di lavoro.

Dimostrare inoltre la rilevanza del partenariato e la capacità dei singoli partner nella realizzazione di azioni transfrontaliere congiunte.
La composizione del partenariato rappresenta un elemento di fondamentale importanza: ciascun partner deve garantire il coinvolgimento dei destinatari e degli altri stakeholders locali permettendo una buona relazione con la dimensione locale. Inoltre, dalla presenza di un buon partner locale può dipendere gran parte della sostenibilità degli effetti benefici del Progetto nel tempo.

Indicare eventuali rapporti pregressi di collaborazione fra i partner e/o eventuali partecipazioni a reti di partenariato locali, nazionali europee e transnazionali.

2.1.6 Eventuale complementarietà con altri progetti in corso o sviluppo di progetti cofinanziati dai fondi strutturali nella passata programmazione (con particolare attenzione a quelli dell'area transfrontaliera)

(max ½ pagina)

Indicare se il Progetto presenta elementi di complementarietà con progetti in corso di realizzazione su tematiche simili in termini di sinergie, complementarietà e integrazione, oppure rappresenti l'evoluzione di un'idea progettuale realizzata durante il periodo della precedente programmazione.

2.1.7 Effetti del Progetto in termini di riduzione delle pressioni ambientali e degli impatti negativi sull'area di cooperazione

(max ½ pagina)

Illustrare come l'ambiente sarà in grado di "sostenere" il Progetto, mettendo in evidenza le modalità con le quali questo consentirà di contenere entro un livello accettabile gli eventuali impatti negativi sul territorio (quali ad es. la promozione di sistemi per la riduzione delle emissioni inquinanti, lo sviluppo di strategie congiunte per prevenire e ridurre i rischi naturali, industriali e tecnologici, le iniziative per la riduzione dell'inquinamento di carattere transfrontaliero dell'acqua, la promozione dell'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, le azioni a sostegno della riduzione dei rifiuti prodotti, ecc.).

2.1.8 Capacità del Progetto di favorire le pari opportunità di genere e la non discriminazione

(max ½ pagina)

Descrivere in che modo le attività del progetto contribuiscono a garantire le pari opportunità e l'uguaglianza di trattamento tra uomini e donne ed a contrastare la discriminazione e la diversità (in termini di razza, religione, handicap, età, tendenza sessuale, ecc.), e in quale misura, dopo la chiusura del Progetto, verrà garantito l'accesso ai benefici del Progetto stesso per i gruppi specifici.

2.1.9 Misure per la sostenibilità del Progetto

(max ½ pagina)

Descrivere la capacità del Progetto di produrre i benefici attesi (di natura ambientale, culturale, di sviluppo locale, di riqualificazione urbana, sociale, ecc.) e l'utilizzo dei risultati a lungo termine anche dopo che questo si sia concluso, tenendo presente come tale capacità sia legata a fattori di natura:

- economico-finanziaria (ad es. in quale maniera i benefici economici verranno utilizzati per sostenere i servizi del Progetto e in quale misura questi benefici saranno sufficienti per compensare i costi di gestione, manutenzione, ecc.),
- socio-culturale (ad es. le misure di accompagnamento previste per assicurare che le innovazioni introdotte dal Progetto siano accettate sia da un punto di vista sociale che culturale, ecc.),
- istituzionale (ad es. quali organizzazioni esistenti o da creare gestiranno le attività generate dal Progetto dopo la sua conclusione, le misure di accompagnamento che saranno messe in opera, ecc.),

- tecnologica (ad es. in quale misura gli organismi responsabili della fase successiva al Progetto saranno in grado di garantire il sostegno alle tecnologie applicate dopo la chiusura del Progetto stesso).

Il Progetto dovrà dare evidenza inoltre dell'avvenuta o dell'eventuale stipula di accordi e/o protocolli d'intesa per la gestione associata del Progetto, per la definizione di modelli di gestione post-realizzazione nonché per la gestione dei risultati e la continuazione degli interventi. Tali informazioni dovranno essere presentate anche sotto forma di relazione da allegare al Formulario.

2.1.10 Effetto moltiplicatore del Progetto

(max 1 pagina)

Questa parte del formulario è destinata a descrivere:

- come il finanziamento comunitario si rivela decisivo nel mobilitare ulteriori investimenti pubblici e privati per promuovere la crescita e l'occupazione;
- la capacità del Progetto di produrre effetti sul sistema economico sia durante la fase di realizzazione (aumento di acquisti di beni e servizi) che dopo la chiusura del Progetto stesso (aumento: del flusso turistico e consumi dei turisti, del reddito e dei consumi dei residenti, delle esportazioni. Diminuzione: delle importazioni).

Il soggetto che presenta la proposta progettuale non deve effettuare né uno studio né un'analisi approfondita. E' sufficiente che compili la tabella e il questionario di seguito riportati .

Per maggiore chiarezza di seguito si specifica come si determina l'effetto moltiplicatore:

- durante la realizzazione progetto l'effetto moltiplicativo è determinato dal fatto che le opere realizzate hanno un impatto sull'economia tramite l'acquisto dei beni e servizi richiesti per la realizzazione dell'opera e tramite i redditi distribuiti ai lavoratori impegnati nella esecuzione dell'opera,
- dopo la realizzazione del Progetto (a chiusura del Progetto e alla fine del finanziamento) si avrà un effetto sull'economia in quanto in grado di generare un aumento della domanda finale in qualche sua componente (consumi delle famiglie e della pubblica amministrazione, investimenti ed esportazioni); o potrà ridurre la dipendenza dell'area dall'esterno tramite minori importazioni. Tutto ciò può avvenire per canali diversi di cui sono presentate di seguito alcune esemplificazioni, ad esempio:
    1. il Progetto favorisce l'afflusso di nuovi turisti e quindi un aumento della spesa turistica nell'area;
    2. il Progetto è finalizzato ad aumentare la capacità produttiva di qualche settore presente nell'area e quindi si può ipotizzare che ciò produca un aumento delle esportazioni;
    3. il Progetto è finalizzato a modificare il comportamento di consumo di residenti e/o turisti attraverso un maggior ricorso a prodotti locali.

Moltiplicatore – Tabella sulla fase di realizzazione del progetto

Nella tabella è sufficiente indicare, la percentuale di spesa del progetto destinata alle voci indicate (la cui somma dovrà dare 100).

Tabella sulla fase di realizzazione del progetto

Spese	Tipologie di spese	Percentuale (%)
Spese di investimento (in conto capitale)	1) Macchinari e impianti (macchinari tecnici di produzione, gli strumenti possono andare ad esempio da grosse presse meccaniche a forbici e spillatrici)	
	2) Attrezzature elettroniche ed ottiche (ad esempio computer, telefoni, stampanti, macchine fotografiche digitali, cannocchiali, microscopi)	
	3) Mezzi di trasporto (ad esempio automobili, motorini, camion, pullman, trattori)	
	4) Immobilizzazioni immateriali (software, programmi per computer, diritti di brevetto, diritti d'autore per opere di ingegno)	
Spese correnti di realizzazione	5) Servizi di consulenza (ad esempio servizi di avvocati e notai, commercialisti, ingegneri ed architetti)	
	6) Pubblicità e marketing (Spese di promozione, per la realizzazione e messa in onda di strumenti pubblicitari)	
	7) Amministrazione pubblica (Spese per servizi resi dalla PA nella realizzazione del progetto)	
Altre spese correnti ed in conto capitale	8) Altri tipi di spesa [1]	
	9) Altri tipi di spesa	
	10) Altri tipi di spesa	
TOTALE		100

[1] Nella voce "Altri tipi di spesa" sono da considerare altre voci di spesa rispetto a quelle indicate da 1 a 7.

Moltiplicatore – Questionario dedicato alla fase di funzionamento (dopo la fine del progetto).

Per una valutazione economica del progetto, una volta terminati il finanziamento e le attività (prevedendo gli effetti a 5 anni dalla fine del progetto) si richiede di dare una risposta, anche indicativa, alle seguenti domande:

1. Se il progetto è realizzato con uno scopo preciso indicare tali finalità ponendo una ü a fianco delle risposte seguenti (sono ammesse risposte multiple)

    a. Il progetto non ha un obiettivo successivo alla fase di realizzazione (obiettivo di lungo termine)
    b. Incremento delle presenze turistiche nel territorio
    c. Aumento della competitività imprenditoriale nel mercato estero
    d. Aumento della competitività imprenditoriale nel mercato nazionale
    e. Altro ..... .

2. Se è stato selezionata la risposta b) indicare di quanto potranno crescere le presenze turistiche annuali nei 5 anni successivi dalla fine del progetto: ……%; indicare di quanto sarebbero cresciute senza la realizzazione del progetto: ……%. Elencare inoltre i servizi turistici che saranno potenziati (ad esempio alberghi, trasporti, cultura, sport e svago ecc.):
   .....
   .....

3. Se è stata selezionati la risposta c) indicare di quanto potranno crescere le esportazioni annue delle imprese del territorio nei 5 anni successivi dalla fine del progetto: ……%; indicare di quanto sarebbero cresciute senza la realizzazione del progetto: ……%. Elencare inoltre per quali settori tali esportazioni aumenteranno (ad esempio, alimentare, tessile, automezzi, meccanica ecc.):
   .....
   ..... .

4. Se è stata selezionata la risposta d) indicare di quanto potranno diminuire le importazioni annue del territorio nei 5 anni successivi dalla fine del progetto: ……%; indicare di quanto sarebbero cresciute senza la realizzazione del progetto: ……%. Elencare inoltre per quali settori tali importazioni diminuiranno (ad esempio, alimentare, tessile, automezzi, meccanica ecc.):
   .....
   .....

2.2 Coerenza del Progetto con le politiche e le programmazioni comunitarie, nazionali e regionali

2.2.1 Coerenza con le strategie comunitarie di coesione e sviluppo (OCS), di Lisbona e Goteborg

(max 1/2 pagina)

Evidenziare la coerenza della proposta progettuale con la strategia comunitaria di coesione e sviluppo, la Strategia di Lisbona e, se del caso, e con quella di Goteborg.

2.2.2 Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale regionale (ambiente, sviluppo economico, cultura, ecc.)

(max 1/2 pagina)

Evidenziare la coerenza della proposta progettuale con la programmazione unitaria e/o del settore di riferimento a livello regionale, con riferimento puntuale ai documenti programmatici ufficiali.

2.2.3 Coerenza con la programmazione unitaria e settoriale nazionale (QSN e CSRN)

(max 1/2 pagina)

Evidenziare la coerenza della proposta progettuale con la programmazione unitaria e/o del settore di riferimento a livello nazionale, con riferimento puntuale ai documenti programmatici ufficiali.

2.2.4 Coerenza con il principio delle pari opportunità e la non discriminazione

(max 1/2 pagina)

Descrivere come la proposta progettuale sia coerente con il principio delle pari opportunità (con riferimento alla presenza femminile, ai disabili o all'esclusione sociale).

2.2.5 Coerenza con le politiche ambientali comunitaria e nazionale

(max 1/2 pagina)

Descrivere come la proposta progettuale operi in un'ottica di sviluppo sostenibile, indicando come le ricadute ambientali siano coerenti con la programmazione nazionale e comunitaria. Indicare inoltre se sono necessarie particolari licenze e, in tal caso, produrle in allegato.

2.3 Realizzazione tecnica del Progetto

2.3.1 Metodologia

(max 2 pagine)

Fornire una breve descrizione dell'organizzazione del progetto per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando in particolare:

(a) metodo di implementazione delle attività,
- ruolo di ciascun partner e giustificazione dell'assegnazione dei ruoli,
- livello di coinvolgimento e partecipazione attiva dei partner,

(b) coinvolgimento di eventuali soggetti esterni al partenariato e loro funzioni,

(c) modello di gestione del Progetto (ad es. Comitato di pilotaggio, eventuali altri specifici organismi di Progetto, gruppi di lavoro, ecc.),

(d) procedure di controllo interne, di monitoraggio e valutazione delle attività.

Per una maggiore chiarezza si consiglia di inserire, all'interno degli spazi previsti, uno schema riassuntivo (organigramma).

2.3.2 Piano delle attività

Il Progetto deve essere suddiviso in Componenti, Azioni ed Attività, numerate progressivamente, come indicato nell'esemplificazione indicata di seguito, rispettando il principio della consequenzialità logica.

Per ogni Componente dovrà essere indicato il numero progressivo ed il titolo.
Per ogni Azione dovrà essere indicato il numero progressivo ed un titolo che consenta di comprenderne i contenuti.
Per ogni Attività dovrà essere indicato il numero progressivo e fornita una descrizione sintetica ma chiara ed esaustiva dei contenuti specifici, del ruolo svolto da ciascun partner e della localizzazione dell' attività.

Si rimanda al Manuale d'Uso per quanto riguarda l'organizzazione ed i contenuti delle Componenti.

Numero Componente	Indicare nr. progressivo	Periodo di realizzazione	Indicare data inizio	Indicare data fine
Titolo Componente	Indicare Titolo			

N. Azione	Titolo Azione	N. Attività	Descrizione Attività	Partner coinvolti	Ruolo partner per attività	Localizzazione attività
…..1	Indicare un titolo che consenta di comprenderne i contenuti	….1.1	Fornire una descrizione chiara ed esaustiva dei contenuti specifici	Partner 1	Indicare il ruolo svolto da ciascun partner all'interno della singola attività	Indicare il luogo di svolgimento delle attività
				Partner 2	…	…
				Partner N	…	…
		….1.2	…	Partner 1	…	…
				Partner 2	…	…
				Partner N	…	…
		….1.N	…	Partner 1	…	…
				Partner 2	…	…
				Partner N	…	…
…..2	…	….2.1	…	Partner 1	…	…
				Partner 2	…	…
				Partner N	…	…
		….2.2	…	Partner 1	…	…
				Partner 2	…	…
				Partner N	…	…
		….2.N	…	Partner 1	…	…
				Partner 2	…	…
				Partner N	…	…
…	…	…	…	…	…	…
…	…	…	…	…	…	…

2.3.3 Prodotti

Per ciascuna Componente e Azione, indicare i prodotti previsti, il partner responsabile, e la data prevista di realizzazione.

Per prodotti, si intende la realizzazione concreta (materiale e/o immateriale) che deriva dall'attività.

Numero Componente	…	Indicare nr. progressivo
Titolo Componente	Indicare titolo	

N. Azione	Titolo e descrizione del prodotto	Partner responsabile	Data realizzazione
…. 1		Partner 1	Indicare la data prevista di realizzazione del prodotto
	…	Partner 2	…
	…	Partner N	…
…. 2	…	Partner 1	…
	…	Partner 2	…
	…	Partner N	…
…	…	…	…
…	…	…	…
…	…	…	…
…	…	…	…
…	…	…	…
…	…	…	…
…	…	…	…
…	…	…	…
…	…	…	…
…	…	…	…

2.3.4 Cronogramma

Riempire le caselle del cronogramma, secondo le Componenti e le Azioni indicate nel Piano delle attività.

Particolare attenzione deve essere data alla consequenzialità logica delle attività. I tempi indicati per ciascuna azione devono essere credibili e proporzionali.

Anno		1^ Annualità												I1^ Annualità												II1^ Annualità											
Mese		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Componente 1	Azione 1.1																																				
	Azione 1.2																																				
	Azione 1.n																																				
Componente 2	Azione 2.1																																				
	Azione 2.2																																				
	Azione 2.n																																				
Componente N	Azione 3.1																																				
	Azione 3.2																																				
	Azione 3.n																																				
…	…																																				
…	…																																				
…	…																																				
…	…																																				
…	…																																				
…	…																																				

3. BUDGET DEL PROGETTO

Le Tabelle relative a questa Sezione sono contenute nel file:

8_ Budget_IM_rev1_1_IT.

4. SCHEDA PARTNER

DA REPLICARE PER CIASCUN PARTNER

4.1 Scheda anagrafica

Capofila/Partner (Denominazione)		
Nome dell'organismo		
DG/Settore/Servizio/ Ufficio		
Paese		
Stato giuridico		
Scopo di lucro	q SI	q NO
Codice fiscale- partita IVA		
Sede Legale	(Via, numero civico, provincia, CAP, Comune)	
Sede Operativa	(Via, numero civico, provincia, CAP, Comune)	
Rappresentante dell'organismo		
Telefono		
Fax		
E-mail		
Responsabile di progetto		
Telefono		
Fax		
E-mail		
Persona di contatto		
Telefono		
Fax		
E-mail		
Organismo qualificabile impresa ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato	q SI	q NO
Organismo che svolge attività d'impresa nell'ambito del Progetto	q SI	q NO
Dati bancari		
Banca		
Indirizzo		

Codice postale e Comune	
N° conto / IBAN	
Codice SWIFT	
Codice Banca	

4.2 Esperienze pregresse riguardo la tematica trattata dal Progetto

(max 1/2 pagina)

Fornire, una breve lista di esperienze nel settore interessato dal Progetto, che giustifichino la partecipazione allo stesso.

4.3 Esperienze pregresse riguardo la partecipazione a progetti finanziati dall'Unione europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati (con particolare attenzione ai progetti di cooperazione e a quelli con tematica corrispondente a quella della proposta progettuale)

4.3.1 Esperienze di gestione e coordinamento di progetti in qualità di Capofila

(max ½ pagina)

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di Capofila, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario

4.3.2 Esperienze di partecipazione a progetti in qualità di partner

(max ½ pagina)

Fornire, per ciascun partner incluso il Capofila, una breve lista di esperienze di partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e/o da altri organismi pubblici e/o privati. Evidenziare la partecipazione, in qualità di partner, a progetti di cooperazione e/o a progetti la cui tematica corrisponde a quella della proposta progettuale.

Indicare il titolo di ogni progetto a cui si è partecipato, il Programma di riferimento, la tipologia di attività ed il ruolo specifico svolti nel progetto stesso nonché l'importo finanziario di quest'ultimo.

Titolo del Progetto	Programma di riferimento	Tipologia di attività	Ruolo specifico ricoperto	Importo finanziario

4.4 Competenze amministrative e specifiche nell'area di riferimento

(max ½ pagina)

Nel caso in cui un soggetto abbia sede al di fuori dell'area di cooperazione, il PO prevede che la sua partecipazione in qualità di partner possa essere considerata ammissibile a condizione che questi detenga competenze amministrative e specifiche nell'area di cooperazione. E' pertanto indispensabile fornire una descrizione chiara ed esaustiva circa le competenze detenute dal soggetto, non individuabili in soggetti aventi sede nell'area di cooperazione, che giustifichino il suo coinvolgimento all'interno del Progetto.

4.5 Posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato

(max ½ pagina)

Ove pertinente, indicare la posizione del partner in relazione alla disciplina comunitaria sugli Aiuti di Stato con riferimento all'attività svolta, al ruolo svolto nell'ambito del Progetto, alla diffusione dei risultati, ecc.

5. LISTA DI CONTROLLO

Si invita ad utilizzare la seguente Lista di Controllo prima di presentare la candidatura.

Si ricorda che la candidatura dovrà pervenire, in plico chiuso, al Segretariato Tecnico Congiunto del Programma entro e non oltre il termine indicato nell'Avviso, pena la non ammissione.

	SI	NO
Il Formulario è completo in tutte le sezioni e non sono state apportate modifiche nelle singole parti (ad eccezione di quelle che lo permettono espressamente)		
I dati anagrafici del partner sono completi e sono riportati in tutte le sezioni del Formulario, ove richiesto		
Il Formulario è redatto nella lingua del Capofila ed è corredata delle traduzioni nell'altra lingua del Programma, nelle sez. 1.3. Descrizione sintetica del Progetto e 2.1.2 Quadro Logico		
La versione italiana e quella francese delle Sez. 1.3 e 2.1.2 sono corrispondenti		
E' stato allegato il CD-Rom contenente la versione del Formulario in word ed excel oltre alle Lettere di candidatura di tutti i partner e , ove pertinenti , la Dichiarazione del partner qualificabile impresa, la Dichiarazione dell'organismo garante il cofinanziamento del partner francese, la Dichiarazione del Rettore dell'Università partner, scansionati ed in versione pdf		
La versione elettronica del Formulario è prodotta nel medesimo formato di quello allegato all'Avviso (word, excel)		
I testi della versione elettronica corrispondono a quelli della versione cartacea		
Il Formulario è stato rilegato con spirale o con graffe e non è stato incollato		
Le Lettere di candidatura, debitamente firmate dal rappresentante dell'organismo partner, sono state presentate da tutti i partner		
(Ove pertinente) E' stata allegata, debitamente firmata dal rappresentante dell'organismo partner corrispondente, la Dichiarazione del partner qualificabile impresa		
(Ove pertinente) E' stato allegata, debitamente firmata dal rappresentante dell'organismo corrispondente, la Dichiarazione dell'organismo che garantisce il cofinanziamento del partner francese		
(Ove pertinente) E' stato allegata, debitamente firmata dal rappresentante dell'organismo partner corrispondente, la Dichiarazione del Rettore dell'Università		

Gli importi indicati nelle Lettere di candidatura corrispondono alle cifre di contropartita nazionale indicate nel Formulario, per ciascun partner		
La busta contiene le diciture richieste dall'Avviso (" Avviso per Progetti Semplici – Iniziative Mirate - PO Italia-Francia " Marittimo" 2007-2013" – "Appel à Projets Simples – Initiatives Ciblées - PO Italie-France "Maritime" 2007-2013", acronimo del Progetto, denominazione del Capofila)		
Il Capofila è un soggetto pubblico o altro organismo pubblico, ai sensi dell'art. 1 (9) della Direttiva CE/2004/18/EC		
Il partenariato risponde ai requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso		
Nel partenariato sono presenti soggetti di entrambi gli Stati membri dello spazio transfrontaliero		
Nel caso di Progetto che presenta un partenariato composto da due partner, ogni partner ha un budget non superiore al 50% del budget complessivo di Progetto. Nel caso di Progetto che presenta un partenariato composto da più di due partner, ogni partner ha un budget non superiore al 40% del budget complessivo di Progetto.		